

Edilizia residenziale pubblica, lo stop a sconti e cessioni blocca due miliardi di cantieri

Casa. Nelle riqualificazioni degli Iacp le Cilas arrivano alla fine della procedura di affidamento: centinaia le opere che non rispettano il termine del 16 febbraio

Giuseppe Latour

Oltre 1.300 cantieri. Per un valore di poco superiore a 1,9 miliardi. Vale tanto il colpo che gli ex Iacp, cioè il mondo dell'edilizia residenziale pubblica, potrebbe subire per effetto del blocco della cessione dei crediti e dello sconto in fattura. Lo dicono i numeri raccolti da Federcasa, l'associazione che rappresenta gli Enti pubblici di promozione e gestione dell'edilizia residenziale pubblica, che raccontano l'impatto potenziale delle norme inserite dal Governo nel decreto 11/2023 di metà febbraio.

Numeri che arrivano mentre, sottratta, avanza il lavoro sugli emendamenti alla legge di conversione del Dl in commissione Finanze alla Camera: sono 287 le proposte ammesse, con il relatore Andrea de Bertoldi (Fdl) impegnato a mediare tra le diverse richieste.

Tornando agli ex Iacp, in questi due anni molti hanno utilizzato la leva del superbonus per riqualificare il loro patrimonio immobiliare: attualmente si contano 510 cantieri in corso di esecuzione per quasi 900 milioni di lavori già avviati. Sono in programma riqualificazioni per circa 60 mila alloggi, ovvero circa il 15% del patrimonio energetico gestito dagli enti.

Nella grande maggioranza dei casi, però, questi lavori passano dallo sconto in fattura o dalla cessione dei crediti, perché l'edilizia residenziale pubblica non ha la liquidità necessaria a mettere in moto i cantieri e neppure la capienza fiscale necessaria a sfruttare in pieno le detrazioni. Così, moltissimi lavori sono passati da accordi quadro con soggetti, come banche, che compravano crediti o da general contractor che facevano lo sconto in fattura.

Ora tutto questo viene meno, togliendo una leva fondamentale al settore. Questo è il problema in prospettiva, per il quale tra le possibili modifiche c'è in discussione una deroga per gli Iacp, ma per il presente c'è una vera emergenza. Il decreto cessioni, infatti, ha avuto l'effetto di mettere di colpo fuorigioco centinaia di lavori. Il motivo è che la Cilas, per queste opere, arriva solitamente in fondo all'iter che porta al cantiere. All'inizio della procedura si fa un accordo di programma, sulla base del quale poi si passa alla fase di gara. Al momento della consegna del cantiere all'impresa selezionata, di solito è a suo onere la progettazione esecutiva e, poi, il deposito della Cilas. La comunicazione, insomma, arriva in fondo. E non è solo una questione formale perché, attualmente, le opere appaltate ma in attesa di avvio valgono circa 1,9 miliardi: quasi tutti casi nei quali la Cilas non c'è.

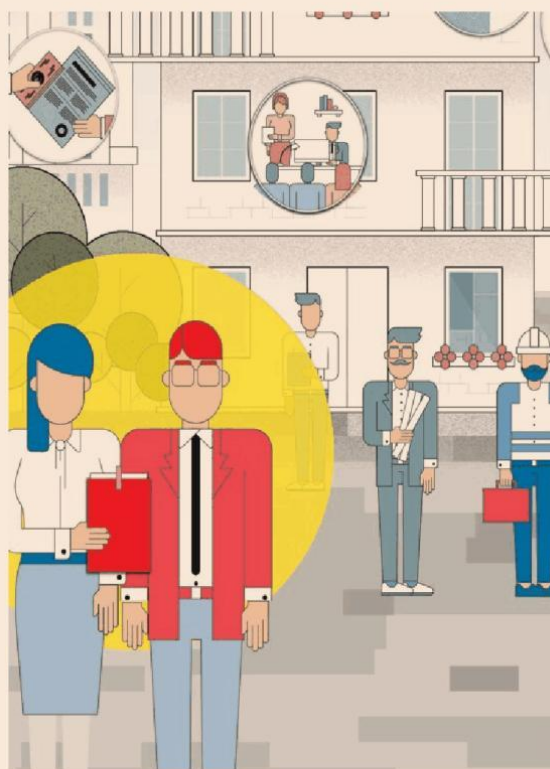
Stando a una lettura restrittiva del decreto, allora, gli ex Iacp vedrebbero saltare quasi tutti questi appalti, non avendo più a disposizione la cessione del credito e dello sconto. «Il problema», spiega Marco Buttieri, componente della Giunta esecutiva di Federcasa e vicepresidente di Atc Piemonte Sud, «è che il decreto 11/2023 non è chiaro, perché non contiene un passaggio riferito specificamente agli Iacp. Dobbiamo invece essere chiari: il decreto non è necessario

crediti. Il 16 dicembre 2022 è stato firmato un contratto per la cessione, il 31 gennaio 2023 sono stati aggiudicati i primi appalti. Al momento della pubblicazione del decreto 11/2023 erano in corso i controlli sulle imprese. Ora, senza Cilas comunicate, restano dubbi sulle possibilità di continuare a utilizzare cessione e sconto: «È necessario che il Governo intervenga più che celermente con dei correttivi che esplicitino chiaramente la non applicabilità del dispositivo agli interventi di edilizia residenziale pubblica», spiega il direttore dell'azienda, Manuele Amateis.

Resta, poi, sul tavolo la questione

della proroga. Attualmente il superbonus è in vigore fino alla fine del 2023, ma solo a condizione che alla data del 30 giugno prossimo siano stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo. Molti enti, nell'impossibilità di rispettare la scadenza di giugno, hanno ritenuto di non procedere con l'avvio dei cantieri: ad esempio, Catania ha 80 milioni di interventi bloccati. Un'altra richiesta del settore, allora, è di rimuovere il paletto di giugno. A questa, infine, si aggiunge la richiesta di escludere gli Iacp dal divieto di acquisto dei crediti riservato al settore pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INFORMAZIONE PROMOZIONALE

IDS - International Dental Show

Fiera di Colonia/Koelnmesse - 14/18 marzo 2023 - Imprese italiane protagoniste a Colonia

La Fiera leader mondiale nel dentale compie 100 anni

Nella sua lunga storia IDS ha contribuito a plasmare il futuro del settore dentale e l'edizione 2023, con 1.800 espositori, conferma il grande interesse per la più importante rassegna del settore. "A IDS 2023 avremo circa 200 espositori italiani" - spiega l'AD di Koelnmesse Italia **Thomas Rosolia** - Per le aziende italiane, esporre a IDS è un investimento che può avere un ottimo ritorno: la Germania è uno dei mercati principali per l'industria dentale italiana. Per le italiane è prevista una collettiva, organizzata da ICE in collaborazione con UNIDI, che comprende 45 espositori in uno spazio di circa 850 metri quadrati. Un risultato eccellente per Koelnmesse Italia, che ha totalizzato circa 270 espositori a IDS 2023, sommando le aziende italiane agli espositori provenienti da Svizzera, Liechtenstein, Malta e Paesi Balcanici.



CURASEPT

Eccellenza italiana nell'Oral Care con focus su Ricerca & Sviluppo

Curasept Spa è un'azienda italiana focalizzata sulla Salute Orale, ambito in cui è leader di mercato grazie all'impegno ultraventennale nella ricerca e sviluppo volto a creare soluzioni funzionali, affidabili e innovative per l'igiene orale chimica e meccanica.

Collabora con prestigiose Università italiane, tra cui l'Università degli studi di Milano Bicocca, Napoli, Torino, Pavia, Genova dove organizza corsi di formazione ed è impegnata in numerosi studi scientifici e partenariati esclusivi per l'ideazione e la produzione di soluzioni in ambito Oral Care. I prodotti e soluzioni Curasept sono distribuiti attraverso farmacie o canali odontoiatrici, a garanzia di una chiara scelta di massima qualità e affidabilità.

Oggi, sono quasi 33.000 gli studi odontoiatrici italiani che lavorano con Curasept ed è distribuita nel 99,1% delle farmacie. Conta in Italia circa 200 dipendenti ed è distribuita in oltre 35 paesi di 3 continenti attraverso una rete di partner distributori. Curasept, da sempre impegnata in R&S per sviluppare nuove soluzioni in grado di cambiare la pratica clinica e migliorare



le cure dentali, lavora con una vasta letteratura di riferimento composta da 7 brevetti e numerosi studi clinici. In quest'ottica investe ogni anno circa il 10% del fatturato in ricerca all'interno dei propri laboratori e appoggiandosi a siti produttivi localizzati su tutto il territorio italiano. I processi di ricerca per lo sviluppo di nuove linee di prodotto si basano su 5 capisaldi che, negli anni, hanno saputo fare la differenza nel panorama dell'igiene orale chimica portando soluzioni di cura altamente innovative: Clorexidina e Anti Discoloration System, DNA, Clorexidina Associata, Oli Essenziali senza alcool, Idrossiapatite bio-mimetiche. - www.curaseptspa.it
IDS Colonia, Hall 5.2 stands C070, D071, D086a

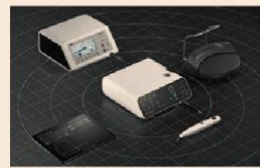
NSK

La multinazionale giapponese del dentale parla anche italiano

Leader mondiale nella produzione di strumenti rotanti per odontoiatri e igienisti dentali, in oltre 90 anni **NSK**, marchio di NAKANISHI INC. si distingue per la realizzazione di tecnologie sintesi di comfort e potenza, con una produzione ad altissimi livelli di precisione e tolleranze da misurare in micron. Cuore direzionale e stabilimenti produttivi a Kanuma, all'avanguardia per organizzazione e sostenibilità, dal 2019 ha una filiale anche in Italia Thiene (VI): NSK Dental Italy nasce per potenziare in Italia un servizio commerciale e after sales all'altezza di qualità e tecnologie "Made in Kanuma".

Oltre a turbine e contrangoli, NSK si distingue per la produzione di dispositivi per Chirurgia e Igiene orale, con particolari attenzione alla connettività tra i dispositivi stessi, per un'esperienza di cura estremamente efficace e sicura. Massima espressione di questo approccio è Surgic Pro2, l'unità chirurgica progettata per fungere come vera centralina di controllo, connessa via Bluetooth* con altre unità per gestire con facilità tutte le fasi del trattamento.

NSK è a IDS con uno stand particolar-



mente ampio. Uno spazio ad hoc è riservato a DXP, brand del gruppo NAKANISHI specializzato nella progettazione e realizzazione di sterilizzatrici a vapore: un asset strategico che la casa madre ha deciso di stabilire in Italia, contestualmente alla fondazione di NSK Dental Italy. DXP presenta in anteprima a Colonia la nuova sterilizzatrice DXPClave, con camera da 24 litri: evoluzione di una storia iniziata nel 1980 e caratterizzata da affidabilità e performance consistenti, l'autoclave interpreterà la visione del brand e ne rinnova l'estetica - fresca e dinamica - rivolgendosi in particolare a giovani professionisti e mercati emergenti.

www.nsk-italy.it
IDS Colonia, Hall 11.1 stands A010 C019

3DIEMME RealGUIDE™

Un sistema completo e aperto per la riabilitazione mini-invasiva del Paziente

Azienda italiana Leader nella progettazione di software certificato di diagnostica per immagini e simulazione chirurgica dedicato al campo dentale. **3DIEMME** presenta la nuova piattaforma software dedicata alla riabilitazione impianto-protesica mini-invasiva del Paziente. Infatti il software **RealGUIDE™**, grazie all'utilizzo della tecnologia cloud e all'implementazione di sofisticati algoritmi di intelligenza artificiale, è in grado di supportare il Team clinico nella definizione di qualsiasi piano di trattamento implantare: dalla ricostruzione virtuale dell'arcata dentaria alla progettazione degli impianti, posizionati in bocca in modo mini-invasivo attraverso la guida chirurgica progettata con

il medesimo software. A questo si aggiunge la progettazione integrata della protesi dentale, realizzata mediante il modulo CAD, e la possibilità di modellare qualsiasi ausilio chirurgico o protesico mediante il modulo **SandBox™**. I progetti possono essere condivisi via cloud tra medico e odontotecnico, garantendo un flusso di informazioni continuo all'interno del Team odontoiatrico su tutte le piattaforme digitali (PC, Mac e sistemi mobili basati su iOS).

www.3diemme.it
IDS Colonia, Hall 3.2 stands E050, F051



ODONTOTECNICI

e che costituiscono valide alternative a Odontotecnici accedono direttamente

sapere chiaramente se è necessaria la Cilas entro il 16 febbraio, perché da questo dipendono i 344 cantieri: la soluzione è agganciare il nostro requisito alla determina o alla delibera di affidamento. E, comunque, il blocco delle cessioni previsto nel decreto dovrebbe essere escluso per gli Iacp».

In molti si sono trovati, in modi diversi, a subire gli effetti del provvedimento. Uno dei casi più clamorosi riguarda la Valle d'Aosta. Arer, l'azienda regionale di edilizia residenziale, sta realizzando un intervento nel quartiere Cogne di Aosta: una quota dei lavori per 17,5 milioni passa dalla cessione dei

PRODENT ITALIA

L'eccellenza italiana nell'implantologia dentale

Azienda italiana fondata nel 1993, **Prodent Italia** è specializzata nella progettazione, produzione e vendita di sistemi implantari d'avanguardia fin dall'arrivo della disciplina odontoiatrica in Italia.

Con l'esperienza maturata in multinazionali di settore, proprietari e fondatori hanno sviluppato un progetto autonomo, temperando passione, attenzione ai dettagli e intransigenza sulla qualità dei prodotti: ogni dispositivo è sottoposto a numerosi controlli, per alcuni dei quali si esamina il 100% dei di-

positivi realizzati a garanzia dei Clinici e dei Pazienti.

Offre ai Dentisti Implantologi diverse morfologie di impianti dentali, tra le quali il Professionista può individuare la più confacente ad ogni specifico caso clinico.

Benché l'attuale offerta soddisfi la pressoché totalità dei casi clinici, **Prodent Italia** continua ad aggiornarla ed arricchirla, progettando linee implantari sempre nuove e tecnologicamente avanzate che si conformino alle naturali evoluzioni della disciplina implantologica moderna

quelle già disponibili.

Commercializza i suoi prodotti attraverso la propria Rete Vendita diretta composta da Agenti formati e specializzati in implantologia e protesi su impianti. I Clienti sono inoltre supportati da **Product Specialist** non solo per i confronti sui casi clinici implanto-protetici, ma soprattutto per le attività digitali: scansioni digitali intra-orali, implantologia guidata software/assistita, progettazioni digitali di protesi e realizzazione di manufatti protesici provvisori per carichi immediati o definitivi.

Prodent Italia ha creato un portale digitale, all'interno del sito web aziendale (www.prodentitalia.it), dove Clinici e

al menù delle lavorazioni protesiche cad-cam customizzate.

IDS Colonia, Hall 5.2 stand A032a

Prodent Italia

